



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio affari Generali, credito agrario e controllo agenzie

Frequently Asked Questions (FAQ)

(Aggiornato al 28/09/2012)

Domanda: In relazione agli avvisi di rettifica e proroga dei termini pubblicati sul sito della regione Sardegna, la società ha già inviato entrambi i plichi di gara, pertanto, è possibile inviare un corriere per procedere al ritiro degli stessi? Quali sono le procedure da seguire?

Risposta: La stazione appaltante ha disposto la pubblicazione di un avviso che detta le modalità per l'integrazione e il ritiro dei plichi già presentati. Ad ogni buon conto, si conferma la possibilità di integrare il plico con le stesse modalità di presentazione delle offerte stabilite negli atti di gara, come pure è possibile ritirare il plico già presentato.

Domanda: Sul Bando viene riportato che le offerte dovranno pervenire entro il giorno 20/09/2012 (prorogato al 10/10/2012), tuttavia non viene specificato l'orario di scadenza.

Risposta: Si conferma che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara in oggetto è il giorno 10 ottobre 2012 mentre non è stato stabilito alcun orario di scadenza.

Cordiali saluti.

Domanda: La nostra società aveva già richiesto e ottenuto la fideiussione con data di presentazione offerta 20/09/2012. Tale documento ha validità anche se la data è stata prorogata al 10/10/12 o va richiesta una nuova fideiussione?

Risposta: Preliminarmente, si conferma quanto richiesto all'art. 18 del Capitolato, per cui la garanzia dovrà essere prestata secondo le modalità di cui all'art. 75 del decreto legislativo n. 163/2006 e dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà, inoltre, prevedere l'impegno incondizionato del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La validità della garanzia è pertanto correlata alla presenza di una espressa clausola in cui il garante si impegna per il periodo minimo indicato dalla stazione appaltante a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta. Nell'ipotesi in cui nel frontespizio della garanzia possa risultare una data di presentazione dell'offerta diversa da quella effettiva, la stazione appaltante terrà conto esclusivamente dell'obbligo assunto dal garante a mantenere ferma la garanzia per almeno 180 giorni dalla data di effettiva presentazione dell'offerta, e comunque per tutta la durata della gara, a prescindere da eventuali diverse date presenti nel frontespizio, le quali devono necessariamente slittare in corrispondenza con il differimento dello svolgimento della gara.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio affari Generali, credito agrario e controllo agenzie

Domanda: Considerando lo slittamento dei termini di ricezione/apertura delle offerte, è necessario produrre un'appendice/integrazione alle cauzioni provvisorie già presentate, in cui si faccia riferimento ai termini esatti di gara?

Risposta: La ditta potrà anche allegare un'appendice con la nuova data di presentazione dell'offerta la quale, pur se non richiesta, sarà utilizzata a miglior chiarimento della garanzia prestata. Cordiali saluti.

Domanda: La busta da inviare con all'interno tutta la documentazione deve essere chiusa con la cera lacca?

Risposta: Al riguardo, si rinvia alle modalità di presentazione dell'offerta indicate nell'art. 13 del Capitolato, ai sensi del quale "L'offerta e tutta la documentazione relativa alla gara dovrà essere inserita, a pena di esclusione, in un unico plico non trasparente e perfettamente chiuso con modalità tali da garantirne l'integrità e l'autenticità della provenienza", senza far riferimento ad alcuno specifico prodotto da utilizzare per il confezionamento del plico.

Domanda: Tra i requisiti economici è richiesto di "avere realizzato, nell'ultimo triennio (2009, 2010, 2011), servizi nel settore oggetto della gara per un importo non inferiore a € 42.450,00". Vorremmo capire cosa si intende per "servizi oggetto della gara". Più specificamente, vorremmo capire se, per partecipare, è necessario avere un fatturato di quelle grandezze circa "l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di materiali info promozionali", o se invece si richiede specificamente un fatturato inerente quei prodotti indirizzati unicamente a programmi di sviluppo rurale, o eventuali altre ipotesi interpretative.

Risposta: Come indicato all'art. 6 del capitolato d'onere (CIG 4482932882), per oggetto di gara si intende l'affidamento del servizio di ideazione, produzione e fornitura di materiali info promozionali.

Domanda: Buongiorno, nel bando di gara si richiede di essere in possesso di idonee referenze bancarie comprovate da almeno 2 istituti. La nostra società opera da anni con un solo istituto bancario e quindi saremo in grado di fornire solo una referenza. Può essere questo un elemento discriminante per l'aggiudicazione della gara? In occasione di altre gare abbiamo prodotto un'autodichiarazione in cui attestiamo di collaborare con una sola banca. Può essere sufficiente?

Risposta: Si conferma quanto disposto nel Bando e nel Capitolato d'onere, per cui il concorrente deve essere in possesso di idonee referenze bancarie, comprovate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993 (in caso di RTI, consorzio ordinario o GEIE, costituendo o costituito, sarà sufficiente una referenza bancaria da parte di ciascun soggetto del RTI, consorzio ordinario o GEIE; nel caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) o lett. c) sarà sufficiente una referenza bancaria da parte di ciascuna società consorziata indicata come esecutrice del servizio).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio affari Generali, credito agrario e controllo agenzie

Domanda: In riferimento alla richiesta delle referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 (rif. pag. 9) vorrei sapere come devono essere queste referenze; inoltre noi ci appoggiamo soltanto ad un istituto bancario e vorrei sapere se va bene farci rilasciare una dichiarazione dalla società di leasing con la quale abbiamo in corso un contratto di leasing, se si come deve essere la lettera rilasciata

Risposta: Si rinvia a quanto indicato nell'art. 10, punto 10. del Capitolato, ai sensi del quale il concorrente deve essere in possesso di idonee referenze, comprovate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993 (in caso di RTI, consorzio ordinario o GEIE, costituendo o costituito, sarà sufficiente una referenza bancaria da parte di ciascun soggetto del RTI, consorzio ordinario o GEIE; nel caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) o lett. c) sarà sufficiente una referenza bancaria da parte di ciascuna società consorziata indicata come esecutrice del servizio). Pertanto, le referenze richieste devono essere rilasciate dagli istituti in possesso dei requisiti indicati nella predetta disposizione.

Domanda: nella pagina 13 viene richiesto il documento comprovante la costituzione della garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, di cui all'art. 5 del capitolato: come deve essere questo documento? inoltre la garanzia provvisoria pari al 2% deve essere costituita al momento dell'invio dell'offerta?

Risposta: Con riferimento al contenuto della garanzia provvisoria, si rinvia integralmente a quanto indicato nell'art. 17 del Capitolato.

Domanda: Nella pagina n. 9 viene richiesta la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 113 del d.lgs 163/2006: di che cosa si tratta più precisamente? e come deve essere? bisogna allegarla immediatamente all'offerta?

Risposta: Come risulta prescritto nell'art. 14, lett. F del Capitolato, oltre alla garanzia provvisoria nell'offerta deve essere presentato, nel medesimo documento o anche separatamente, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dell'appalto.

Domanda: Volendo partecipare in costituendo RTI: nella busta A, oltre alla compilazione dell'Allegato A da parte delle società componenti il RTI, va inserita anche una ulteriore dichiarazione con le specifiche come da Art. 15? Le stesse voci sono infatti già presenti nell'allegato di cui sopra e quindi già dichiarate dalle società componenti il RTI; l'allegato E deve essere compilato con le info del legale rappresentante della sola capogruppo e firmata poi dai legali rappresentanti di tutte le società costituenti il RTI, oppure è possibile modificare l'allegato inserendo anche le info della società mandante?

Risposta: In caso di RTI, le dichiarazioni dell'art. 15 del Capitolato sono contenute già nel modello "Allegato A", da compilare a cura di ogni impresa facente parte del raggruppamento, per cui non è



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio affari Generali, credito agrario e controllo agenzie

necessario replicare le dichiarazioni. Inoltre, le dichiarazioni di cui all'Allegato E (per l'offerta economica) devono essere presentate dal rappresentante legale della capogruppo e a pena di esclusione devono recare la sottoscrizione del rappresentante legale di ogni impresa o dal procuratore autorizzato ai sensi di legge. In ogni caso, si fa presente che gli allegati predisposti dall'Amministrazione costituiscono dei modelli che, oltre ad indicare gli elementi necessari da dichiarare, hanno lo scopo di agevolare la presentazione delle relative dichiarazioni. Pertanto, fermo restando che tutte le dichiarazioni e informazioni richieste devono essere presenti negli allegati presentati dalle imprese concorrenti, i modelli possono anche essere integrati e adattati alle proprie specifiche esigenze.

Domanda: Il Capitolato d'oneri all'art. 5, comma 4, pag. 6 riporta testualmente: "Il presente appalto non necessita della redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI) in quanto il servizio oggetto dell'appalto si svolge in luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del committente (Linee guida per la stima dei costi della sicurezza in contratti pubblici di forniture e servizi, approvate dalla Conferenza delle regioni e delle Province Autonome il 23.03.2008)." Come certamente noto alla vs Amministrazione, gli oneri della sicurezza – sia nel comparto dei lavori che in quello dei servizi e delle forniture – vanno distinti tra oneri non soggetti a ribasso finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze (adeguatamente quantificati dalla stazione appaltante nel DUVRI) ed oneri inclusi nell'offerta, ed aperti quindi al confronto concorrenziale, concernenti i costi specifici connessi con l'attività delle imprese, da indicarsi a cura delle stesse nelle offerte rispettive (si veda il D.Lgs 163/2006 e s.m.i. ma anche i recenti orientamenti del Consiglio di Stato, ad es. CdS, III Sez., 05421/2011); non essendo stati identificati per tale procedura i costi relativi alla sicurezza derivanti dalle interferenze ci sembra, a ns parere, che nei Capitolati (dove vengono esplicitate le prescrizioni per la redazione delle offerte economiche) si ravvisi una incongruenza in quanto si richiede di indicare a pena di esclusione i "costi relativi alla sicurezza ricompresi nell'importo offerto e non soggetti al ribasso". Non essendo, tali oneri della sicurezza, stati quantificati dalla vs Amministrazione gli stessi sono, a ns avviso, soggetti al ribasso, fermo restando la necessità della loro indicazione nell'offerta economica da parte dei concorrenti. Si tratta di un refuso presente nei Capitolati?

Risposta: per quanto riguarda il DUVRI si conferma quanto indicato nell'art. 5, comma 4, per cui non essendo necessaria la redazione di tale documento la stazione appaltante non ha previsto oneri, non soggetti a ribasso, finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze. Con riferimento invece agli oneri specifici connessi all'attività d'impresa, il concorrente, a pena di esclusione, è obbligato ad individuare e indicare i costi relativi alla sicurezza (da rischio specifico), variabili in quanto legati all'offerta economica, i quali saranno oggetto di valutazione della stazione appaltante relativamente alla loro congruità rispetto all'entità ed alle caratteristiche del servizio. L'importo offerto dovrà, comunque, intendersi comprensivo degli oneri della sicurezza e di tutte le altre voci componenti l'offerta economica. Pertanto, l'offerta globale determinerà un ribasso unico rispetto a quanto posto a



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio affari Generali, credito agrario e controllo agenzie

base di gara, intendendosi come risultato di un calcolo che tiene conto dei prezzi per i servizi oggetto della gara e degli oneri della sicurezza specificamente indicati.

Domanda: Cosa si intende con "I materiali richiesti dovranno rispondere agli obiettivi del programma di sviluppo rurale" ?

Risposta: Come indicato nell'articolo 7 del capitolato di gara (CIG 44825236FE) i contenuti dei materiali richiesti dovranno essere in linea con quelli previsti dal Programma di Sviluppo Rurale, indicati nel capitolo 3.2.1 del PSR Sardegna e gli obiettivi comunicativi dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel Piano pluriennale di comunicazione approvato con Deliberazione n. 66/16 del 27.11.2008.

Domanda: In merito ai target della comunicazione, nel Piano di Comunicazione del Programma di Sviluppo Rurale è presente l'indicazione relativa alla necessità di differenziare i messaggi in funzione dei diversi destinatari. Il capitolato di gara CIG 44825236FE, nel piano di diffusione dei materiali, al primo punto segnala come target principale il cittadino; al secondo punto fa riferimento ai "diversi target degli strumenti da diffondere". Chiediamo di specificare meglio il target delle gare. Tale richiesta è valida anche per le altre gare.

Risposta: Come indicato nel Piano pluriennale di comunicazione approvato con Deliberazione n. 66/16 del 27.11.2008 gli strumenti che dovranno essere realizzati a seguito della gara pubblica dovranno essere indirizzati a target differenti di seguito descritti:

- Grande pubblico;
- Beneficiari effettivi;
- Beneficiari potenziali;
- Partenariato;
- Pubblici interni all'Amministrazione regionale;
- Organi di informazione e opinion leader.

Domanda: vi chiedo cortesemente anche di inviarci le seguenti informazioni relative agli articoli:

- 1) Shopper : il cotone deve essere naturale o certificato biologico? I costi sono molto diversi e in realtà nel promozionale si usa praticamente sempre solo quello naturale
- 2) Magneti: il costo è normalmente al cmq, non avendo indicazione inseriamo una misura piccola? O possiamo mettere delle alternative?
- 3) Pen drive esistono moltissimi modelli, mettiamo un modello a caso ? non ci sono indicazioni del materiale di preferenza?
- 4) Magliette: i costi variano in base al modello: uomo, donna, bambino e al colore (il bianco è più economico del colorato)

Dobbiamo mettere una sola opzione, la più economica, rischiando poi di non incontrare il vostro gusto? Grazie per l'aiuto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio affari Generali, credito agrario e controllo agenzie

Risposta: Le caratteristiche e le quantità dei materiali richiesti sono sintetizzate nella tabella di cui all'art. 6 del Capitolato. Tutti i dettagli non esplicitamente richiesti nella fornitura dovranno essere specificati dal soggetto offerente nella propria proposta progettuale. Peraltro, come indicato nel Capitolato di gara, i predetti servizi e materiali costituiscono requisiti minimi inderogabili da garantire nell'ambito del servizio previsto dal capitolato medesimo. Il Concorrente può comunque proporre ulteriori mezzi e/o servizi in aggiunta a quanto previsto dal capitolato.

Domanda: nell'elenco delle forniture (pag. 7) non sono indicate delle magliette le quantità uomo, donna, bambino ?

Risposta: Come indicato all'articolo 6 del capitolato di gara (CIG 4482932882) il numero complessivo delle magliette da fornire è pari a 8.000. Non è specificata la ripartizione delle stesse tra uomo, donna, bambino e tra le diverse taglie.

Domanda: non sono indicati i tempi e le modalità della fornitura, es. sarà una fornitura unica o più forniture, se più forniture come saranno divise es. 4000 magliette, 300 cappellini, 2000 Shopper ecc

Risposta: I tempi e le modalità delle forniture saranno concordati nel dettaglio con l'Amministrazione appaltante dopo l'aggiudicazione, anche al fine di poter sfruttare le sinergie con altri progetti / eventi di comunicazione che saranno attivati dalla stessa, nel medesimo periodo, per la diffusione dei materiali nell'ambito del territorio regionale. Tra questi assume particolare rilevanza il progetto di animazione territoriale "Ruralbus", che dovrà raggiungere tramite un autobus itinerante almeno 100 Comuni della Sardegna e diffondere pubblicazioni e materiali info-promozionali. Sono inoltre previsti alcuni convegni e workshop sul PSR destinati al pubblico regionale. L'impresa offerente potrà comunque predisporre, nell'ambito dell'offerta tecnica, un piano di stoccaggio, distribuzione e consegna dei materiali ai vari target di utenza (grande pubblico, beneficiari effettivi e potenziali, scuole, attori sociali e istituzionali, ecc.) presenti sul territorio regionale.

Domanda: Il posizionamento su ogni articolo deve essere da noi suggerito in varie soluzioni e posizionamenti?

Risposta: Di norma il posizionamento dei loghi istituzionali da parte dell'Amministrazione avviene nell'intestazione o a piè di pagina (a seconda del documento considerato). Tuttavia, non essendo indicato nel capitolato di gara alcuna indicazione in merito al posizionamento è possibile presentare soluzioni alternative da parte del soggetto partecipante.

Il Direttore del Servizio
Maria Giuseppina Cireddu